



ACCADEMIA DI STUDI PIANISTICI “ANTONIO RICCI”



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

---

*CONFERENZA-CONCERTO*

*“Wir spielen....Felix”*

**FELIX MENDELSSOHN BARTHOLDY (1809-1847)**

Trio n. 1 in re minore op. 49

*Molto allegro e agitato*

*Andante con moto tranquillo*

*Scherzo. Leggero e vivace*

*Finale. Allegro assai appassionato*

Trio n. 2 in do minore op. 66

*Allegro energico e con fuoco*

*Andante espressivo*

*Scherzo. Molto allegro quasi presto*

*Finale. Allegro appassionato*

**TRIO GUSTAV**

*Francesco Comisso*, violino

*Dario Destefano*, violoncello

*Olaf John Laneri*, pianoforte

Sabato 26 marzo 2022 – ore 18.00

Università degli Studi di Udine – Palazzo Antonini

**Olaf John Laneri** nasce a Catania da padre siciliano e madre svedese, termina brillantemente gli studi a Verona e quindi si perfeziona in Italia e all'estero per poi conseguire la qualifica di Master all'Accademia Pianistica di Imola. Dopo diverse vittorie in competizioni nazionali, risulta laureato ai concorsi internazionali di Monza, di Tokyo e di Hamamatsu; nell'estate del 1998 vince la cinquantesima edizione del prestigioso concorso "F. Busoni" di Bolzano (II premio "con particolare distinzione", il I premio non viene assegnato). Delle sue Variazioni di Brahms sopra un Tema di Paganini, unica esecuzione di un italiano inserita nel CD pubblicato per festeggiare il Cinquantenario del concorso Busoni, Cohen scrive nell'International Piano: "La migliore esecuzione dal vivo che abbia mai sentita". Laneri è presente in rinomate stagioni in Italia e in Europa come solista e con orchestra (Pomeriggi Musicali di Milano, Orchestra dell'Arena di Verona, Symphony Orchestra di Tokyo, Filarmonica di Montecarlo), collaborando con direttori quali Lawrence Foster, Tomas Hanus, Lior Shambadal. Ha suonato al Festival di Brescia e Bergamo, al Teatro Olimpico di Vicenza, al Teatro Bellini di Catania, alla Sagra Malatestiana di Rimini, al Tiroler Festspiele in Austria, alla Radio della Svizzera Italiana a Lugano, al Festival della Ruhr, alla Herkulesaal e al Gasteig di Monaco, per la Deutsche Rundfunk, alla Salle Gaveau e per Radio France a Parigi, in Salle Molière a Lione, al Festival Chopin in Polonia, al Festival di Gijón, all'Opéra di Montecarlo. È stato invitato a suonare all'inaugurazione della Biblioteca della Sala Borsa di Bologna e a Berlino per la chiusura della mostra dedicata ai disegni - per la prima volta riuniti - di Botticelli sulla Divina Commedia di Dante. L'interpretazione del Secondo Concerto di Brahms con i Berliner Symphoniker in tournée in Italia gli ha procurato l'invito con lo stesso concerto alla Sala Grande della Philharmonie di Berlino. Ha inciso un cd interamente dedicato a Brahms per la Universal. È docente di pianoforte presso il Conservatorio di musica di Venezia.

**Francesco Comisso**, avviato allo studio della musica in età precocissima dal padre musicista, riceve a cinque anni la prima lezione di violino. Diplomatosi presso il Conservatorio di Venezia sotto la guida di Giulio Bonzagni, si trasferisce in Germania, dove ottiene con il massimo dei voti il titolo accademico di "Konzertdiplom" presso la Musikhochschule di Amburgo nella classe di Andreas Röhn (primo violino di spalla della Bayerische Rundfunk Sinfonieorchester). Continua il suo perfezionamento violinistico sotto la guida di Dejan Bogdanovich e nell'esame finale del corso triennale di musica da camera tenuto da Piernarciso Masi, presso l'Accademia Pianistica di Imola, ottiene il massimo dei voti con menzione d'onore in duo con pianoforte. Suona come solista con I Solisti Veneti, gli Interpreti Veneziani, la Filarmonia Veneta, gli Hamburger Synchroniker, la Camerata Strumentale Italiana, l'Orchestre du Festival de la Printemps di Saint-Dizier. Svolge intensa attività a fianco di famosi musicisti quali Vernikov, Tchakerjan, Rossi, Bogdanovic, Bertrand, Gallois, Lucchesini. In campo orchestrale collabora in qualità di Primo Violino di Spalla con l'Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari, l'Orchestra di Padova e del Veneto, la Filarmonia Veneta, l'Orchestra Filarmonica Marchigiana, l'Orchestre du Festival de la Printemps, l'Orchestra della Fenice di Venezia e l'Orchestra dell'Arena di Verona. Collabora frequentemente con l'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano, la Filarmonica della Scala e l'Orchestra Nazionale RAI di Torino suonando sotto la direzione di direttori quali Bichkov, Chung, Baremboim, Gatti, Chailly, Krivine, Muti, Temirkanov, Harding. Ha effettuato registrazioni per la RAI, Dynamic Rai Trade, TeleCapodistria, TDK, Velut Luna, Newport Studios, Hardly Classic, Arthaus Musik, Fabula Classica. Dal 2003 è Concertino dei Primi Violini de "I Solisti Veneti", suonando, anche in veste di solista in più di quaranta paesi, nelle sale più prestigiose (Wiener Musikverein, Teatro alla Scala di Milano, Sala Tschaikowsky di Mosca, Salle Gaveau di Parigi, Tokio Suntory Hall, Tokio Opera Hall, la Philharmonie di Berlino, Gulbekian Musichall di Lisbona, Center of Performing Arts, National Theater di Pechino, Tel Aviv et Jerusalem Theater, Teatro Teresa Carreno e Sala Simon Bolivar di Caracas ecc..) e nei festival più importanti del mondo. È docente di violino presso il Conservatorio di musica di Udine. Suona un violino di Don Nicola Amati del 18° secolo.

**Dario Destefano** si è formato artisticamente con Renzo Brancaleon, Antonio Janigro e Johannes Goritzki, diplomandosi con il massimo dei voti e lode presso il Conservatorio di Torino e in Germania presso la Hochschule "R. Schumann" di Düsseldorf. All'età di ventidue anni, è già primo violoncello presso l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, avendone vinto il concorso; successivamente, a Torino, è stato invitato, sempre come primo violoncello, a collaborare con l'Orchestra RAI e con il Teatro Regio di Torino. Ha vinto il primo premio assoluto al concorso "Viotti" di Vercelli, il secondo premio in Giappone alla "Osaka Chamber Music Competition", il secondo premio al concorso di Trapani, la medaglia d'argento al Festival di Bordeaux (Francia), il primo premio assoluto di Duo al Concorso di Corsico (Milano), il secondo premio al Concorso Straordinario di Duo di Vittorio Veneto. Ha suonato in Inghilterra, Francia, Belgio, Danimarca, Svizzera, Germania, Austria, Albania, Algeria ed ha effettuato tournées in Giappone come solista e in formazioni cameristiche con prestigiosi solisti dei Berliner Philharmoniker e di orchestre americane, suonando, fra l'altro, al Fuji Festival e alla Bunka Kaikan di Tokio. È stato invitato in tournée negli Stati Uniti d'America e in prestigiosi teatri del Brasile. Con il flautista Griminelli ha interpretato, in prima esecuzione assoluta, il Secondo concerto per flauto, violoncello e orchestra di Morricone. Ha registrato il Trio di Ciaikovskji e il Trio di Ravel e l'integrale della musica da camera di Chopin e, in duo, le Sonate di Brahms, Franck, Rachmaninov, Sostakovic e Kabalevski. Gli hanno dedicato composizioni autori contemporanei come Sandro Fuga, Giulio Castagnoli, Paolo Minetti e Carlo Galante. È docente di violoncello presso il Conservatorio di musica di Torino. Suona un violoncello Santagiuliana - Vicenza 1821.

*Prossimo appuntamento:*

Sabato 2 aprile 2022 – ore 18.00

**ANTONIO BALLISTA**

Università degli Studi di Udine – Palazzo Antonini